



Roma, 25 luglio 2016

**Al Ministro dell'Interno**  
On. Angelino Alfano

**Al Sottosegretario all'Interno**  
On. Gianpiero Bocci

Ministero dell'Interno-Roma

Egregi,

nella giornata del 21 luglio u.s. siamo stati convocati dall'Amministrazione per un incontro, presieduto dal Capo del Corpo, sullo schema di regolamento del concorso pubblico che, da quanto riferito, risulterebbe mancante solo della firma del Sig. Ministro dell'Interno.

Al riguardo, per quanto attiene alla forma, abbiamo rappresentato all'Amministrazione la nostra contrarietà al provvedimento, in quanto mancante, nel suo iter, del sentito sindacale delle OO.SS. Confederali (le più rappresentative).

Nel merito, non condividiamo il provvedimento in quanto riteniamo che il punteggio attribuito ai titoli di studio, c.d. "tecnici", non porterà ai risultati attesi, finalizzati a privilegiare l'attitudine alla manualità richiesta alla funzione da esercitare.

Al riguardo, appare, altresì, evidente la volontà di aggirare la legge, che prevede come accesso il titolo la licenza media inferiore, a tutto vantaggio di chi è in possesso del titolo di studio superiore ed anche in maniera parziale, in quanto si terrebbero in considerazione soltanto i diplomi di natura tecnica "attinente".

Inoltre nel provvedimento risulta dubbia la valutazione delle patenti, in quanto personale volontario in possesso di patente ministeriale di III° grado (non convertita in C civile), pur guidando regolarmente i mezzi di soccorso VF, risulterebbe escluso dalla valutazione del titolo.

Pertanto, chiediamo alle SS.LL. di attendere prima di firmare ed emanare il regolamento concorsuale per consentire la condivisione da parte dei rappresentanti della maggioranza dei lavoratori, in linea con lo spirito costruttivo e migliorativo che in questa occasione è venuto a mancare.

Cordiali saluti.

F.P. CGIL VVF  
**Danilo Zuliani**

FNS-CISL  
**Pompeo Mannone**

UIL PA NAZ. VVF  
**Alessandro Lupo**